

Incontro Aran-Confederazioni del 28 luglio 2010

TRATTATIVA SU AREE E COMPARTI. TUTTO RINVIATO: INUTILE FARE UN TAVOLO PER UN CONTRATTO CHE NON C'E'

Il 28 luglio all'Aran la COSMED, con le altre confederazioni generali, ha partecipato alla prosecuzione della trattativa con la parte datoriale pubblica per la definizione del CCNQ per la "definizione dei comparti e delle aree di contrattazione".

L'incontro si è aperto con una proposta consegnata in bozza, che alleghiamo, contenente la dichiarazione di intenti dell'Aran, di ridurre le otto aree dirigenziali attualmente esistenti a quattro prevedendo inoltre, d'intesa con le Regioni, un'unica area per la dirigenza del Ssn e quella delle Regioni.

Proposte già più volte espresse dall'Aran e coerenti con l'atto di indirizzo e con il dettato del dlgs 150/2009 (legge Brunetta) che prevede l'accorpamento in un'unica area delle attuali aree della dirigenza medica e veterinaria (area IV), della dirigenza sanitaria tecnica professionale e amministrativa (area III). A questo proposito la COSMED ha ricordato di non aver accettato le premesse legislative e di non aver sottoscritto i successivi accordi sulla riforma della contrattazione.

Inoltre, non si comprende, alla luce del blocco dei contratti previsto dalla manovra economica fino a tutto il 2013, quale utilità possa avere la costituzione di un tavolo senza risorse contrattuali. Per converso, la sottoscrizione delle nuove aree costituirebbe una prosecuzione dell'iter della legge Brunetta senza contropartita.

Anche le altre confederazioni hanno convenuto sul fatto che non vi è un'esigenza immediata, alla luce della vacanza contrattuale di sottoscrivere l'accordo. L'Aran ha preso atto dell'indisponibilità delle confederazioni a proseguire la trattativa riservandosi una convocazione a settembre.

(a cura della delegazione COSMED)